



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programmazione 2007 – 2013
Obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea”

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera
Italia-Francia “Marittimo”

Incontri territoriali 2010

I territori ammessi

- Sardegna
- Liguria
- Toscana (*Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto*)
- Corsica



I soggetti ammessi

Pubblici e privati aventi sede legale e/o operativa nell'area del P.O.:

pubblici: amministrazioni regionali, provinciali e comunali,
consorzi pubblici, enti ed istituti di ricerca, università,
agenzie di sviluppo, camere di commercio;

privati: operatori economici, sia in forma singola che in partnership
pubblico-private, ONLUS, ONG, ass.ni di categoria.

Il partenariato di progetto

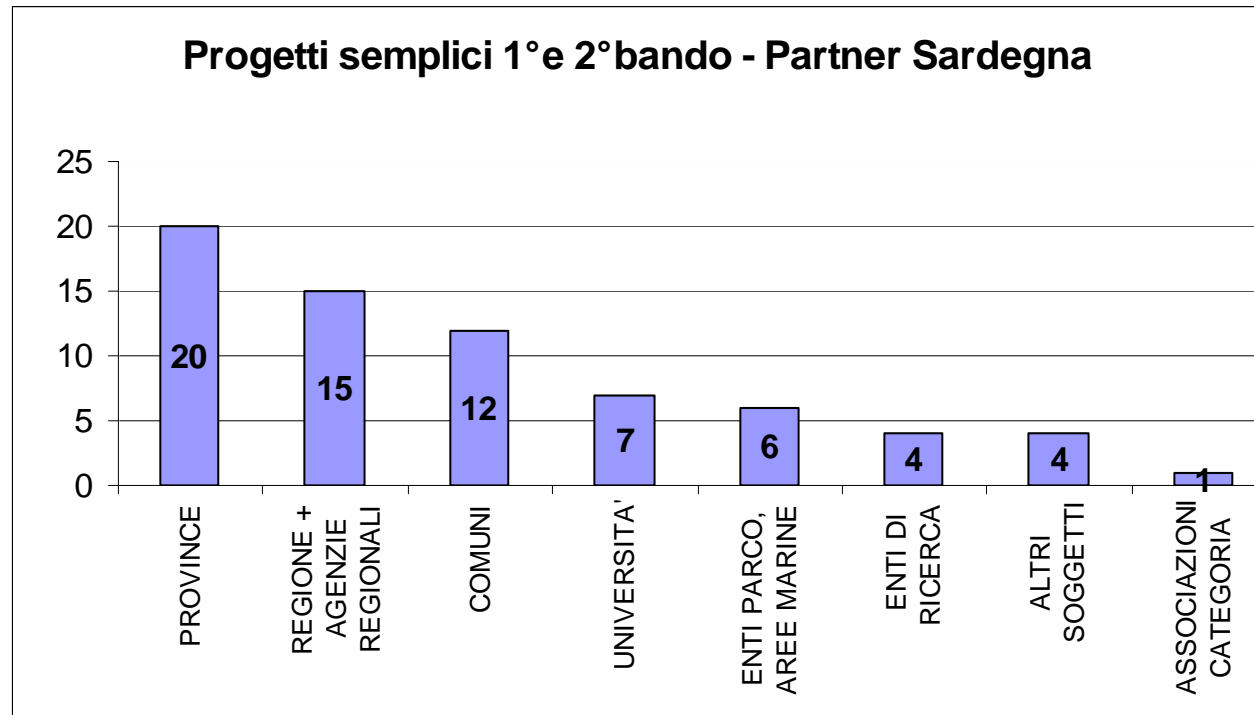
Deve essere rappresentativo di entrambi gli Stati membri.

Il numero di soggetti: da 2 a 8.

I partner coinvolti devono essere “attori chiave”, ovvero:

- svolgere un ruolo importante nel tema d’azione del progetto;
- capaci di apportare un contributo significativo alla sua realizzazione;
- in grado di garantire la durata del progetto, collegandolo alle politiche pubbliche in corso e dandogli l’appoggio istituzionale necessario;

Il partenariato: un'analisi



Incontri territoriali CTE

Chi finanzia il Programma



Fondo FESR 75%



25% Ministero Economia
(Fondo di rotazione)



25% partner francesi

Partner italiani:

1. non è richiesto il cofinanziamento
2. anticipo spese e rimborso a rendicontazione

I temi della cooperazione

- > *Lo spazio transfontaliero marittimo*: il mare visto come opportunità di sviluppo e risorsa da valorizzare, in quanto lega l'area di cooperazione e apre al resto del Mediterraneo.
- > *Le reti materiali e immateriali*: essenziali per una migliore accessibilità, qualità della vita e per rendere l'area più competitiva e attrattiva.
- > *La competitività integrata nel contesto mediterraneo e globale*: investire sull'integrazione, la modernizzazione e l'innovazione del sistema produttivo.
- > *Il patrimonio culturale e naturale*: conservare e valorizzare la sua ricchezza con un approccio congiunto, soprattutto in termini di attrattività turistica.
- > *La condivisione e l'integrazione di funzioni rare e/o di eccellenza*: valorizzare la qualità e l'accesso ai servizi dell'area, al fine di renderli disponibili a tutta la popolazione.

Gli Assi prioritari

- 1. ACCESSIBILITA' E RETI DI COMUNICAZIONE.** Migliorare l'accesso alle reti materiali e immateriali e ai servizi di trasporto, svilupparne l'integrazione e rendere il sistema competitivo anche in una ottica di sviluppo delle TEN e del sistema delle Autostrade del mare.
- 2. INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'.** Sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, delle PMI, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e del commercio transfrontaliero, al fine di contribuire alla competitività dell'area nel contesto mediterraneo ed europeo.
- 3. RISORSE NATURALI E CULTURALI.** Protezione, la gestione e la valorizzazione congiunta delle risorse naturali e culturali, prevenzione dei rischi naturali e tecnologici, strategia comune di orientamento alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'area di cooperazione.
- 4. INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI.** Sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e alle “funzioni rare”, soprattutto nel settore della sanità, della cultura, del turismo, della qualità della vita e dell'educazione, e rafforzare il collegamento tra aree urbane e rurali, al fine di contribuire alla coesione dei territori.

Asse 1: Accessibilità e reti di comunicazione

Obiettivi specifici

1. Incoraggiare politiche e azioni congiunte volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili di trasporto marittimo e aereo, anche tra i porti e gli aeroporti secondari, e potenziare le reti e i sistemi di mobilità per migliorare i collegamenti transfrontalieri.
2. Utilizzo degli strumenti dell'ITC per contribuire alla sicurezza marittima dei mezzi e delle persone, migliorare l'accessibilità delle zone isolate, favorire i trasporti multimodali terrestri, marittimi ed aerei, migliorare l'offerta dei porti e dei servizi turistici.
3. Promuovere servizi logistici comuni, finalizzati ad un nuovo posizionamento strategico dei porti e degli aeroporti della zona e ad un'integrazione delle strutture esistenti con le TEN e le Autostrade del Mare.

Asse 1 - Progetto NO.FAR.ACCESS

Tema: riduzione delle barriere materiali ed immateriali nell’accesso ai servizi nelle aree disagiate e periferiche dell’area transfrontaliera. Il target di riferimento è la popolazione residente nelle aree deboli e periferiche ed in particolare il segmento dei cittadini disabili.

Centri di accoglienza e di ascolto. Uffici e *contact center* multimediali in grado di fornire informazioni ai cittadini ed ai visitatori per la fruizione delle risorse territoriali locali nonché di risolvere i problemi di accessibilità e di fruibilità delle persone con bisogni speciali (dai disabili agli anziani) e di ascoltare le istanze (osservazioni e reclami) degli utenti. Gli stessi centri come strumento attraverso cui gestire servizi evoluti come l’organizzazione della prenotazione dei servizi e la gestione in tempo reale delle situazioni di disservizio, l’organizzazione di carte e bonus tariffari integrati con l’accesso ai parchi ed ai musei.

Migliorare l’accessibilità dei soggetti disabili. Sperimentazione di tecniche di intervento per garantire il diritto alla mobilità dei soggetti disabili in tutta la catena delle fasi necessarie a compiere uno spostamento: l’informazione preventiva, l’accesso ai punti di fermata anche con mezzo privato autonomo da posteggiare in spazi riservati, l’entrata e lo stazionamento nel veicolo pubblico, l’arrivo al punto di destinazione. In ognuna di queste fasi saranno sperimentati interventi facendo ricorso anche a tecnologie ICT (es. telecontrollo del diritto allo stazionamento riservato nei nodi di scambio). I prodotti realizzati sono finalizzati a garantire la continuità dei servizi a conclusione del progetto e riguardano quindi manuali, specifiche di formato dati, procedure formalizzate nonché accordi condivisi tra gli operatori pubblici e privati.

Asse 2: Innovazione e competitività

Obiettivi specifici

1. Sviluppare le reti tra università, centri di ricerca, poli tecnologici e scientifici e tra queste strutture e le imprese.
2. Favorire la creazione di piattaforme di dialogo e migliorare la qualità di servizi innovativi comuni destinati ai sistemi produttivi locali, al fine di favorire l'accesso ai servizi dell'amministrazione pubblica e dell'internazionalizzazione.
3. Promuovere, attraverso la caratterizzazione dei territori, azioni innovative congiunte, al fine di migliorare la produzione e la commercializzazione di prodotti di qualità e di eccellenza nel settore agricolo, agro-alimentare, dell'artigianato e del turismo sostenibile.
4. Coordinare le politiche pubbliche per l'innovazione, al fine di promuovere un orientamento comune verso la strategia di Lisbona e Goteborg e lo scambio/trasferimento di buone pratiche.

Asse 2 – Progetto BAMPE’

Acronimo di “Bambini e Prodotti agricoli d’Eccellenza” è un progetto finalizzato a promuovere, presso le mense scolastiche, il consumo dei prodotti agroalimentari locali d’eccellenza: prodotti depositari dei valori della cultura locale, freschi, genuini e a “km zero”, cui spesso non si accompagna un’adeguata sensibilità e cultura alimentare dei consumatori. Il progetto è rivolto ai giovani in età scolare, soggetti particolarmente sensibili della filiera alimentare, che potranno fruire di pasti ancora più genuini ed equilibrati. I bambini, inoltre, attraverso appositi percorsi educativi, scopriranno i prodotti locali di cui impareranno a riconoscere le valenze qualitative e culturali, diventando portatori di buone pratiche alimentari e di comportamenti virtuosi all’interno delle proprie famiglie, orientandone i consumi verso modelli sostenibili. Gli operatori del settore agroalimentare godranno di una grande visibilità per le proprie produzioni e di una politica di gestione dei servizi mensa più attenta al tema della qualità alimentare.

Partner di progetto: Comune di Sassari (capofila), Agenzia LAORE, Università di Sassari, Comune di Lucca, Comune di Genova, Chambre de Commerce Haute Corse



Asse 3: Risorse naturali e culturali

Obiettivi specifici

1. Favorire una gestione integrata dei parchi marini, dei parchi naturali, delle aree protette e delle zone costiere e sviluppare la diffusione congiunta della sensibilità ambientale attraverso una gestione partecipativa.
2. Sviluppare il controllo ambientale e la prevenzione dei principali rischi naturali e tecnologici attraverso l'adozione di dispositivi/azioni comuni.
3. Promuovere l'utilizzo congiunto delle fonti di energia rinnovabile e alternativa e la diffusione della cultura del risparmio energetico, privilegiando come beneficiari i partner che abbiano comprovata esperienza in materia di energia.
4. Sviluppare azioni di cooperazione e strumenti di gestione comune per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse identitarie e culturali, materiali e immateriali, i siti e i monumenti.

Asse 3 - Progetto Biomass

Mira a promuovere e gestire le biomasse forestali e agricole quali fonti energetiche rinnovabili, verificando le effettive opportunità che queste offrono per diminuire i costi energetici, tutelare e valorizzare le risorse naturali, diminuire l'utilizzo di combustibili fossili e l'inquinamento atmosferico.

Le attività

- Ricerca e scambio sulle esperienze maturate e le buone prassi.
- Valutazione delle risorse boschive e agricole a disposizione e individuazione dei siti dove realizzare gli impianti.
- Creazione di un sistema di governance delle risorse che coinvolta tutti i livelli istituzionali.
- Promozione di consorzi che uniscono le istituzioni pubbliche locali, le proprietà terriere e le aziende del settore agro-forestale per fornire la materia prima.
- Sperimentazione e valutazione del funzionamento di alcuni impianti e filiere nei territori.

Partner

Province di Nuoro, Pisa e Grosseto, Regione Liguria, Office de développement agricole et rural de la Corse



Asse 4: Integrazione delle risorse e dei servizi

Obiettivi specifici

1. Favorire la coesione istituzionale e lo scambio di buone pratiche in riferimento alle priorità del PO, attraverso la creazione e il rafforzamento delle reti di territori, collettività locali e delle associazioni.
2. Favorire la messa in rete di strutture e servizi per la conoscenza, l'innovazione, la formazione, la cultura, l'accoglienza turistica, finalizzati ad accrescere la competitività e l'attrattività delle aree urbane.
3. Ridurre l'esclusione sociale e favorire l'integrazione sul mercato del lavoro, la messa in rete di strutture e servizi, al fine di accrescere la qualità della vita attraverso la costruzione di reti di “funzioni urbane” (ospedali, trasporti integrati, centri servizi comuni, servizi per l'impiego).
4. Promuovere politiche congiunte per migliorare l'accesso ai servizi pubblici urbani per le persone e le imprese che sono localizzate in zone rurali e rafforzare i collegamenti tra le aree urbane e rurali.

Asse 4: Progetto MED MORE & BETTER JOBS

Il progetto interviene sul tema dell'inclusione sociale-lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti, strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale.

L'elemento di unificazione è favorire la valorizzazione delle risorse umane e una maggiore inclusione sociale potenziando i servizi per rendere il territorio attrattivo, creando strumenti innovativi per l'occupazione e l'integrazione delle persone svantaggiate.

Il target delle fasce deboli coinvolte direttamente nelle azioni pilota sviluppate dal progetto: donne, giovani disoccupati - 16/26 anni - esclusi dai meccanismi di protezione sociale, over 50 che devono rientrare sul mercato del lavoro, svantaggiati - disabili, immigrati, detenuti).

Partner

Capofila Provincia di Livorno, Agenzia Liguria Lavoro, Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna, Pole Emploi, Mission Locale Bastia Balagne.



Tipologie di progetto

Progetti semplici	Progetti strategici
da 400.000 a 2M Euro	da 2,5 a 6M Euro
Bando	Selezione – accompagnamento
Azioni bilaterali	Regia regionale su temi individuati
Un solo Asse ed un solo Obiettivo specifico	Più Assi
Partner di 2 regioni	Partner delle 4 regioni

Cronologia

dicembre 2007	Approvazione del Programma.
marzo 2008	Lancio 1° bando per progetti semplici - procedure di selezione concluse nel dicembre 2008. 82 domande - 23 progetti finanziati (di cui 22 con partner Sardegna).
agosto 2009	Lancio 2° bando per progetti semplici - procedure di selezione concluse nel febbraio 2010. 32 domande - 15 progetti finanziati (di cui 13 con partner Sardegna).
settembre 2009 – aprile 2010	Lancio del 1° avviso per progetti strategici - approvati 5 progetti: innovazione nautica, rete dei porti turistici, rete ecologica, rete tutela ambientale, ruralità-turismo-ambiente
luglio 2010	Lancio 3° bando progetti semplici + 2° Avviso progetti strategici

Le risorse ancora disponibili

RISORSE PROGRAMMABILI	ASSE 1	ASSE 2	ASSE 3	ASSE 4	TOTALE
Residuo progetti semplici	5.823.067	956.619	1.280.506	2.504.176	10.564.368
Residuo progetti strategici	29.155.744	7.437.163	1.437.163	6.803.006	44.833.076
TOTALE	34.978.811	8.393.782	2.717.669	9.307.182	55.397.444

Prossime scadenze

Progetti semplici – 3°Avviso (luglio 2010)

Progetti strategici – 2°Avviso (luglio 2010)

- > *Rete dell'infomobilità*
- > *Rete delle città portuali e servizi urbani integrati*
- > *Rete del patrimonio culturale e gestione integrata delle risorse culturali comuni*

Documentazione e contatti

Sito internet

www.maritimeit-fr.net

Segretariato Tecnico Congiunto

stc@maritimeit-fr.net

Regione Sardegna – Centro Regionale di Programmazione

crp.marittimo@regione.sardegna.it

Contact Point Corsica

contact-point@ctc-corse.fr